



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 26/04/2012

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 34730 del 30/12/2010, il Sig. Sironi Claudio, in qualità di legale rappresentante della Società Telmo s.r.l., con sede legale in Bergamo alla Via Dell'Industria n. 8, e di delegato delle Società Calypso Engineering s.p.a. e Marc s.r.l., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di tre impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare (fotovoltaica) nel Comune di Trani in Località Montericco ciascuno della potenza inferiore a 1 MWe;

VISTA la nota dell'Ufficio, prot. n. 3251 del 26/01/2011, con la quale sono state richieste integrazioni documentali inerenti la fase istruttoria, in particolare, attestazione di avvenuta affissione all'albo pretorio comunale, eventuali osservazioni pervenute al Comune da parte di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati, copia del parere urbanistico-ambientale di competenza rilasciato dal Comune e riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul BUR Puglia;

ESAMINATA la documentazione integrativa trasmessa a questo Settore dalla Società proponente di seguito elencata:

- copia dell'estratto del B.U.R. Puglia n. 22 del 10/02/2011, relativo all'avviso di deposito domanda di verifica di assoggettabilità a V.I.A. del progetto di cui trattasi;
- copia dell'estratto di un quotidiano nazionale e di un quotidiano locale, entrambi del 12/02/2011, relativa all'inserzione dell'avviso al pubblico dell'avvio del procedimento in oggetto;

VISTE

- le note, prot. n. 27298 del 25/07/2011 e prot. n. 8461 del 13/02/2012, con le quali questo Ufficio ha chiesto al Comune di Trani di attestare l'avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti dalla fase pubblicistica, di trasmettere osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati eventualmente pervenute nonché di formulare il parere urbanistico-ambientale di propria competenza;
- la nota n. 8475 del 13/02/2012 con la quale questo Settore ha invitato la Società proponente a comunicare il permanere dell'interesse a dar seguito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto indicato in oggetto, dato che la Regione Puglia aveva comunicato l'improcedibilità dell'istanza di autorizzazione unica per la proposta progettuale indicata in premessa;

PRESO ATTO che il Comune non ha dato riscontro alle precitate note dello scrivente Settore;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta dell'08/03/2012, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“Premessa

Si tratta di tre campi fotovoltaici da installare in agro di Trani, in località Montericco.

Ognuno dei tre campi, praticamente adiacenti, ha una potenza di 998.8 KWp.

I progetti, curati dalla Calypso Engineering, sono simili per cui le considerazioni della presente proposta di parere sono relative ai tre impianti.

Le Società proponenti dispongono delle aree su cui realizzare gli impianti e, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii., hanno inoltrato istanza alla Regione per l'ottenimento dell'autorizzazione unica per la realizzazione degli impianti. All'istanza è stato allegato il Progetto Definitivo.

Per quanto riguarda le problematiche ambientali, le Società proponenti presentano uno “Studio Preliminare Cumulativo” elaborato dalla Telmo.

Quadro Programmatico

Gli impianti fotovoltaici verranno realizzati su terreni ricadenti in Ambito Territoriale Esteso di valore normale “E” (E2). In particolare le aree rientrano in un Ambito Territoriale Distinto “A.R.” (“Aree a Recupero”) relative a superfici adibite ad attività estrattive o dismesse da tale attività.

Attualmente le proponenti sono in attesa che l'Ufficio Minerario regionale emetta i certificati di recupero ambientale per le aree oggetto di intervento e che il Comune di Trani rilasci il CDU (Certificati di Destinazione Urbanistica) che comprenderà il certificato dell'Ufficio Minerario.

Vista la tipologia delle aree interessate (A.T.E. di tipo E) per la realizzazione degli impianti non è necessaria alcuna autorizzazione paesaggistica (cfr. Note Tecniche di Attuazione del PUG - Trani e Note Tecniche di Attuazione del PUTT/P).

Quadro Ambientale

Le aree oggetto di intervento sono mediamente antropizzate e localizzate a nord-ovest di Trani, ad una distanza di 1.5 Km dall'abitato.

Le aree di cava attualmente dismesse hanno un'estensione di 22.075 mq. e si trovano ad una quota media di 42.0m sul livello del mare.

Le aree circostanti a quelle d'intervento sono caratterizzate da attività agricola o da attività estrattiva dismessa o in atto.

L'intero intervento è definibile a basso impatto ambientale per:

1. totale assenza (in fase di gestione) di emissione di polveri, fumi, rumori, sostanze inquinanti, ecc.;
2. tipologia della tecnologia usata;
3. elevato valore ambientale in termini di recupero dell'area;
4. completa rimozione dell'impianto, alla fine del suo ciclo vitale, senza che ciò comporti alcuna modifica paesaggistica del territorio e/o possibilità di revamping (ammodernamento di forma e sostanza dell'impianto) dello stesso;
5. allo stato attuale non risultano presenti o in fase di progetto altri impianti fotovoltaici in aree limitrofe.

Per quanto riguarda gli impatti sull'ambiente, sono da prendersi in considerazione esclusivamente quelli derivanti dalla realizzazione e dismissione degli impianti, atteso che vista la tipologia delle aree direttamente interessate dagli impianti (aree di cava dismesse) non si prevedono impatti su flora e fauna.

Per quanto riguarda invece la fase di realizzazione e dismissione degli impianti, sono da prendere in considerazione una serie di impatti comunque temporanei quali:

- Innalzamento di polveri per il passaggio di mezzi pesanti e per le operazioni di movimentazione di terre. Per tale problema è previsto che le piste di servizio siano prive di pavimentazione e comunque bagnate; che siano regolarmente lavate le ruote degli automezzi in uscita dal cantiere o dalle aree di approvvigionamento e conferimento dei materiali. Inoltre si prevede di bagnare il materiale terroso trasportato oltre che coprirlo con appositi teloni.
- Rumori e vibrazioni rispetteranno comunque i limiti del D.M. 14/11/1997. Al fine di mitigare l'influenza dell'aumento della rumorosità, i mezzi d'opera saranno dotati di dispositivi per il contenimento del rumore in conformità alla normativa vigente;
- Sversamento accidentale di idrocarburi, carburanti o lubrificanti durante l'attività di cantiere. Come elemento di mitigazione si prevede di effettuare il controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici degli automezzi e degli altri mezzi d'opera di cantiere.
- Movimentazione dei materiali inerti: è prevista la realizzazione di un'area per lo stoccaggio e la differenziazione dei materiali di risulta derivanti dagli scotici e dagli scavi;
- Vegetazione: sia pure in presenza di un ridotto impatto, si prevede di utilizzare al massimo la rete viaria esistente in modo da non ostacolare e/ precludere l'attività agricola che si svolge sulle aree circostanti l'area di intervento;
- Paesaggio: si prevede il ripristino dei luoghi alle condizioni morfologiche esistenti prima dell'attività estrattiva. In ogni caso l'impatto visivo dei tre impianti sarà mitigato dall'utilizzo per la loro realizzazione di aree di fondo di cave con attività estrattiva dismessa;
- Tracciato elettrodotti: si sviluppano per lo più a margine delle strade esistenti, con cavi posizionati a 1.3m dal piano di campagna;
- Campi magnetici: per la loro valutazione si farà riferimento alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 12/07/1999;
- Acque superficiali e sotterranee: nessun tipo di impatto previsto;
- Produzione rifiuti: in fase di dismissione degli impianti i componenti degli stessi saranno separati in modo da avviare a riciclaggio elementi quali alluminio e silicio, mentre altri tipi di rifiuti saranno avviati alle discariche autorizzate;

Conclusioni

Da quanto esposto, tenuto conto della tipologia degli impianti proposti, degli impatti minimi (peraltro legati alle sole fasi di cantiere per la realizzazione e la dismissione degli impianti), dell'assenza di vincoli e della conformità dei progetti agli strumenti urbanistici e alle normative vigenti, si propone di non assoggettare a V.I.A. le proposte progettuali presentate.”;

CONSIDERATO CHE questo Ufficio, pur non avendo ottenuto dal Comune di Trani il parere di competenza più volte richiesto, deve, sulla base di quanto disposto dagli artt. da 20 a 24 del D.Lgs. 152/2006, procedere all'espressione del parere ambientale;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezioni V.I.A. - nella seduta dell'08/03/2012, la proposta

progettuale relativa alla costruzione ed esercizio di tre impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Trani, in Località Montericco, ciascuno della potenza elettrica inferiore a 1 MWe (998,8 KWp), presentato dalla Società proponente Telmo s.p.a., con sede legale in Bergamo alla via Dell'Industria n 8, delegata dalle Società Calypso Engineering s.p.a. e Marc s.r.l.;

2) di precisare che l'intervento potrà realizzarsi in coerenza con la documentazione progettuale in atti ove si intendono richiamate le condizioni per la realizzazione, esercizio e dismissione;

3) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

4) di trasmettere il presente provvedimento:

- alla società Telmo s.p.a., con sede legale alla via Dell'Industria n. 8, 24126 Bergamo;
- alla Società Calypso s.p.a., con sede legale alla via Dell'Industria n. 8, 24126 Bergamo;
- alla Società Marc s.r.l., con sede legale alla via Dell'Industria n. 8, 24126 Bergamo;
- al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
- al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
- al Sig. Sindaco del Comune di Trani (BT);

5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

6) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, della Provincia BAT;

8) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, lì 14/03/2012

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile
del Settore
Dott. Vito Bruno